



«Così il Governo Berlusconi non ha mantenuto le promesse»

Centrosinistra. Dai Ds al Prc è mobilitazione contro i disservizi delle Ferrovie

«Il Governo ha gettato il trasporto pubblico nel caos, aggravando i problemi di milioni di pendolari. Per il 2006 sono stati ridotti del 92% gli investimenti necessari e le Ferrovie avranno 570 milioni in meno per la manutenzione ordinaria della rete, dei treni, per i servizi passeggeri e merci». Dispensano le Ferrovie dall'accusa, ma se la prendono direttamente con il Governo, i Ds. Che per oggi hanno organizzato una giornata di mobilitazione straordinaria in tutta la regione per la qualità dei servizi ferroviari: volantaggio in tutte le stazioni dell'Emilia-Romagna. «Con questa iniziativa - spie-

ga Roberto Montanari, segretario regionale dei Ds - vogliamo far conoscere concretamente ai cittadini e ai pendolari gli impegni che il centrosinistra indica nel proprio programma di governo: priorità negli investimenti sul trasporto pubblico locale e ferroviario, in una strategia di mobilità sostenibile attenta all'ambiente e alla qualità dei servizi».

Guerra aperta al dispositivo Vacma, invece, da parte di Prc, Verdi e Pdc. Che ieri hanno presentato una risoluzione in cui chiedono alla giunta di sollecitare Trenitalia per l'eliminazione di «un sistema ritenuto dannoso

per la salute e pericoloso per la sicurezza della circolazione ferroviaria». E precisano: «Il Vacma introduce elementi di ripetitività, monotonia e stress, obbligando i macchinisti ad assumere posture incongrue in postazioni di lavoro già carenti dal punto di vista ergonomico».

In solidarietà a Dante De Angelis, il macchinista licenziato da Trenitalia, il capogruppo a Palazzo D'Accursio del Cantiere, Serafino D'Ono-

frio, ha presentato ieri in consiglio comunale un ordine del giorno. In cui, visti «i gravissimi adempimenti conte-

stati dal macchinista a Trenitalia» auspica «che la società ritiri tale provvedimento, che si presenterebbe come un'inutile misura puramente punitiva». Poi D'Onofrio, oltre al licenziamento di De Angelis, denuncia: «Nelle ultime settimane si sono registrati incidenti gravi a ripetizione, tra cui quello che ha visto coinvolto un capotreno di Bologna che, il 9 marzo scorso a Piacenza, a causa dell'imprevista chiusura di una porta dell'Intercity su cui lavorava, è stato trascinato sotto al treno e ha perso gli arti inferiori».

-DC